



Camera di Commercio  
Piacenza

# c o n g i u n t u r a

indagine sulle piccole e medie imprese

4° trimestre 2014

Sono disponibili i risultati dell'indagine sulla congiuntura nell'Industria manifatturiera nel 4° Trimestre 2014. La rilevazione viene svolta con cadenza trimestrale da Unioncamere nazionale e regionale per conto delle Camere di commercio con lo scopo di monitorare l'evoluzione dei principali indicatori economici.

**L'indagine trimestrale sull'andamento della congiuntura nell'industria manifatturiera ha evidenziato anche per il 4° Trimestre 2014 il permanere di una situazione di forte incertezza con dinamiche ancora tendenzialmente negative per i principali indicatori congiunturali presi in esame**

## Industria

Nell'ultimo trimestre del 2014 le imprese piacentine del comparto dell'industria hanno segnalato una flessione della **produzione** pari ad 1 punto percentuale rispetto al corrispondente periodo del 2013. Il trend evidenzia una continuità con le tendenze negative già rilevate nei trimestri precedenti. Sono risultati in calo pure il valore del **fatturato** (-1,7%) e degli **ordinativi** (-1,5%) anche se l'entità delle riduzioni è risultata inferiore a quelle riscontrate nel trimestre precedente. In ambito regionale e nazionale si riscontrano variazioni negative, ma gli andamenti risultano meno "pesanti" rispetto ai valori registrati a livello provinciale. Si conferma invece positiva, lievemente rallentata, l'attività commerciale verso i mercati esteri con il **fatturato estero** che risulta accresciuto del 1,4% e gli **ordini esteri** aumentati del 1,3%. La percentuale di utilizzo degli impianti rispetto alla massima capacità produttiva si è attestata a quota 80,8 ovvero lievemente al di sotto del livello ottenuto a livello regionale (82,2), ma meglio del dato nazionale (75,8). Diventa più consistente il periodo di produzione assicurato dal portafoglio ordini che risulta pari a 12,4 settimane, in netto miglioramento rispetto ai dati riscontrati nei trimestri precedenti.

## Artigianato

### Congiuntura dell'industria in senso stretto

	Piacenza	Emilia-Romagna	Italia
Fatturato (1)	-1,7	-0,9	0,1
Fatturato estero (1)	1,4	2,6	2,7
Produzione (1)	-1,0	-0,8	-0,7
Ordini (1)	-1,5	-1,0	-0,7
Ordini esteri (1)	1,3	3,4	1,5
Settimane di produzione (2)	12,4	8,2	9,1
Grado utilizzo impianti (3)	80,8	82,2	75,8

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Fonte: Camera di commercio di Piacenza, Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere

Risulta ancora molto pesante la situazione del settore Artigianato che conferma, anche nell'ultimo trimestre dell'anno, una situazione di grande difficoltà con dinamiche fortemente negative per tutte le principali variabili oggetto di indagine.

*Congiuntura dell'artigianato dell'industria in senso stretto*

	Piacenza	Emilia-Romagna	Italia
Fatturato (1)	-7,5	-4,6	-1,9
Fatturato estero (1)	-1,1	-0,5	1,5
Produzione (1)	-7,2	-4,5	-2,5
Ordini (1)	-7,4	-4,7	-3,0
Ordni esteri (1)	-2,0	-2,2	0,5
Settimane di produzione (2)	4,1	4,5	5,1
Grado utilizzo impianti (3)	76,5	80,0	74,2

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Fonte: Camera di commercio di Piacenza, Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere

Le imprese piacentine di questo comparto hanno registrato un picco negativo per quanto riguarda la **produzione**, risultata in calo del 7,2%, il **fatturato** e gli **ordini** hanno accusato un forte arretramento, con riduzioni rispettivamente del 7,5% e del 7,4%. Anche in ambito regionale e nazionale le dinamiche sono tutte negative, ma decisamente più contenute nell'entità. Meno pesante la situazione registrata per gli ordini ed il fatturato estero che ricavano una flessione più contenuta rispetto alle dinamiche interne.

**Costruzioni**

Non si evidenziano segnali di cambiamento per le imprese piacentine che operano nel settore delle costruzioni e non si profila ancora la ripresa che si attende da tempo. I dati rilevati segnalano una riduzione del **volume d'affari** del 3,4%, meno intensa di quella registrata nel trimestre precedente quando aveva superato l'11%. Osservando i contesti territoriali più grandi rileviamo una modesta riduzione del volume d'affari in Emilia Romagna, dove la variazione tendenziale registrata è del -1,8%, mentre il dato nazionale è risultato più "pesante" con una riduzione del 7,9%. Le previsioni espresse dalle imprese intervistate sembrano meno fosche che in passato, infatti meno del 30% prevede un ulteriore calo del proprio volume d'affari. Questa percentuale raggiunge quasi il 40% delle imprese in ambito regionale e supera il 45% a livello nazionale.

2

*Congiuntura delle costruzioni*

	Piacenza	Emilia-Romagna	Italia
Volume d'affari(1)	-3,4	-1,8	-7,9
Volume d'affari in aumento(2)	5,4	7,4	2,4
Volume d'affari stabile (2)	65,3	53,0	51,8
Volume d'affari in calo (2)	29,3	39,6	45,8
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	-23,9	-32,1	-43,4

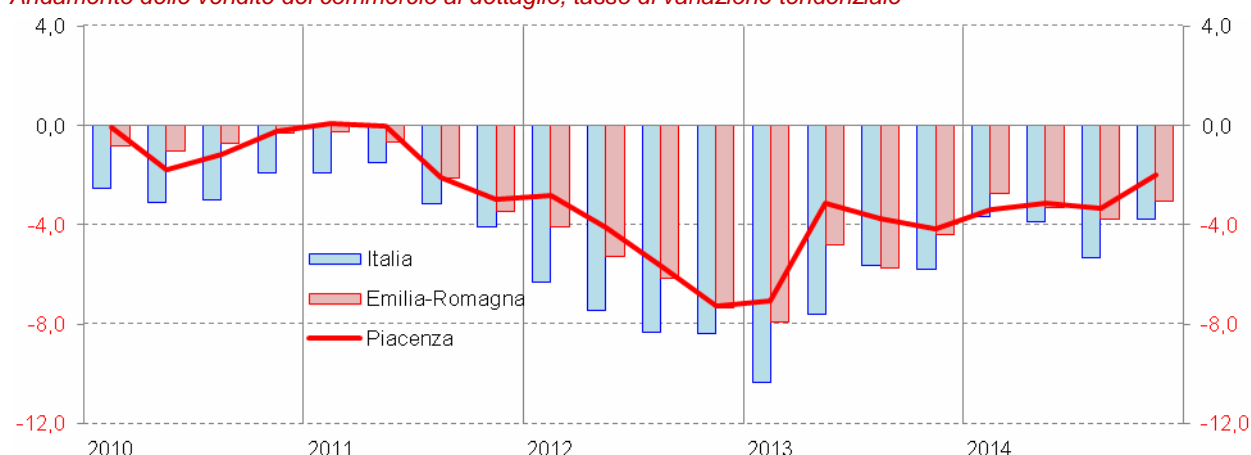
(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Camera di commercio di Piacenza, Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere

## Commercio al dettaglio

Prosegue la fase negativa nel settore del commercio al dettaglio dove la dinamica delle vendite risulta ancora condizionata dalla ridotta propensione al consumo da parte delle famiglie. I comportamenti di spesa risentono sia della riduzione effettiva della capacità di spesa, sia della scarsa fiducia sulle prospettive di crescita. Le **vendite** in ambito locale hanno segnato una riduzione del 2% rispetto allo stesso trimestre 2013 e ancora più pesanti sono le variazioni registrate in regione (-3%) e a livello nazionale (-3,8%). Migliorano le prospettive di vendita espresse dagli imprenditori intervistati: il 19,5% ha previsto per il primo trimestre 2015 un aumento del volume delle vendite rispetto allo stesso trimestre del 2014, il 52% lo ha previsto sostanzialmente stabile ed è una percentuale del 27,7% ad attenderne un calo.

### Andamento delle vendite del commercio al dettaglio, tasso di variazione tendenziale



Fonte: Camera di commercio di Piacenza, Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere

3

### Congiuntura. Riepilogo trimestrale

		Piacenza	Emilia-Romagna / Italia (*)
Industria	Fatturato (1)	-1,7	0,1
	Fatturato estero (1)	1,4	2,7
	Produzione (1)	-1,0	-0,7
	Ordini (1)	-1,5	-0,7
	Ordini esteri (1)	1,3	1,5
Artigianato	Produzione(1)	-7,2	-4,5
Costruzioni	Volume d'affari (1)	-3,4	-1,8
Artigianato delle costruzioni	Volume d'affari (1)	-2,3	-1,5
Commercio al dettaglio	Vendite (1)	-2,0	-3,0

(\*) il confronto è fatto con riferimento all'Italia per l'industria e all'Emilia-Romagna per gli altri settori. (1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Camera di commercio di Piacenza, Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere